



Corrado Guzzanti nei panni di Rambo in occasione della presentazione di «Aniene 2»

ANSA

# Tanto rigore per nulla

## Corrado Guzzanti torna su Sky «Monti? Salvato dalla parrucca»

**Colloquio con l'attore che ha presentato il sequel dello spettacolo «Aniene» che andrà in onda giovedì. La tesi sul «cetriolo globale»**

GIUSEPPE VESPO  
MILANO

LA NOTIZIA, ALMENO PER I NOSTALGICI DI AVANZI, È CHE «LORENZO SKARZ» HA AVUTO UN FIGLIO! Con chi, non è dato saperlo: chi abbia avuto il coraggio di riprodursi col mitico adolescente rockettario che irrompeva nei programmi della Dandini, resta «un mistero sul quale bisogna continuare a indagare» anche per Corrado Guzzanti, padre letterario del giovane ignorante anni 90.

Ritroveremo padre e figlio in *Aniene 2 - Molto rigore per nulla* - sequel di *Aniene*, personaggio comico-mitologico che prende il nome da un fiume

affluente del Tevere - che l'attore e sceneggiatore ha presentato ieri a Milano e che andrà in onda in prima visione giovedì alle 21,10 su Sky Uno Hd. Per l'occasione Guzzanti ha preparato un mix di vecchie e nuove creature che vanno dall'esilarante parodia di *Rambo 1*, confuso dalla perdita del nemico Berlusconi, alla sempre attuale «teoria del cetriolo» dell'ex ministro Tremonti.

Ma ci sarà spazio anche per il dirigente leghista che si ostina a fare comizi sulla trasparenza e su Roma ladrona, nonostante si trovi rinchiuso in una cella insieme a un detenuto dal dialetto capitolino che gli ricorda la decennale pena da scontare, e non mancheranno i riferimenti all'attualità del governo Monti. Anzi, proprio da qui prende spunto il sottotitolo dello speciale: *Molto rigore per nulla*, una «storpiatura Shakesperiana per raccontare l'attualità, fatta di drammatici sacrifici per tutti», commenta l'attore. «Corrado è stato libero di dire quello che voleva», aggiunge a questo proposito il produttore Valerio Terenzio, salvo poi specificare: «Nell'ambito della legge, è

chiaro».

*Aniene 2* andrà in onda in un'unica puntata che verrà poi spaccettata dalla rete italiana di Rupert Murdoch in «pillole» da riproporre ai propri telespettatori.

«Lavorare con Corrado è ossigeno puro», racconta il giornalista, sceneggiatore e co-autore di *Aniene*, Andrea Purgatori, rispondendo a chi gli domanda come ci si adatti alla satira quando si proviene dall'inchiesta giornalistica («una battuta può essere efficace quanto centinaia di righe di un'inchiesta», risponde lui). In realtà, a chi lo guarda Guzzanti fa più l'effetto esilarante dell'elio che quello dell'ossigeno. Anche quando lo si incontra in un angolo della sala buffet, seguito alla presentazione dello show.

**Nel nuovo «Aniene» ci sono anche imitazioni di ministri o rappresentanti del governo Monti?**

«Ci sono dei riferimenti, ma non c'è l'imitazione di un rappresentante del governo. Mi ero preparato un Monti ma poi non siamo riusciti a realizzarlo per ragioni tecniche...»

**Quali?**

«Per una parrucca che non arrivava, per il latte, cose così: abbiamo avuto una frenata (nei tempi della realizzazione, ndr), per cui abbiamo dovuto rinunciare al primo ministro. Ma il programma è già molto lungo e ricco di un sacco di cose. E comunque di riferimenti al governo ce ne sono, sul fronte del lavoro, del precariato. C'è anche un riferimento a chi c'era prima».

**Come Tremonti?**

«Sì, c'è una cosa carina con Tremonti e le sue ricette finanziarie, come la "teoria del cetriolo globale", che regge anche con Monti».

**Tutto questo si potrebbe trasformare in un film, come è avvenuto con «Fascisti su Marte»?**

«Non ci ho pensato, ma non lo escludo».

Così come, durante la conferenza stampa, l'attore non ha escluso di tornare al teatro, che «fa bene», o in televisione (generalista). «In realtà, vado poco in tv perché ho molti progetti privati, film, libri: tutti lavori - scherza - che per rispetto del pubblico è meglio non mostrare».

## Web, alcol shopping Storie di dipendenza

CRISTIANA PULCINELLI



**OLTRE L'ECCESSO**

Alfio Lucchini  
Paola Emilia Cicerone  
pp. 137, euro 18,00  
Franco Angeli

Un tempo la parola «dipendenza» si legava a parole che facevano un po' paura come «droga», o «alcol». Oggi non è più così. «Dipendenza» può essere associata anche a parole neutre come «shopping», «sport» o anche «lavoro».

Negli ultimi anni si è visto infatti che alcuni comportamenti usuali come fare compere o lavorare possono creare vere e proprie dipendenze con gravi danni di ordine psicologico, sociale e anche fisico.

Un fenomeno che si sta diffondendo velocemente: quasi 5000 persone in Italia sono in trattamento nei Servizi per le dipendenze patologiche perché hanno problemi legati alle nuove dipendenze comportamentali. Lavorano, giocano, fanno shopping in modo compulsivo e totalizzante, buttando a mare patrimoni, ma anche relazioni familiari e la loro stessa salute.

Ma come capire se un comportamento presenta degli aspetti di rischio? Dove si situa la linea di demarcazione tra un agire sano e uno patologico? Quando bisogna preoccuparsi?

Di questo parla un libro scritto da quattro mani da un giornalista, Paola Emilia Cicerone, e da uno psichiatra, Alfio Lucchini (*Oltre l'eccesso*, Franco Angeli editore, pp. 137, euro 18,00).

Il libro prende in esame sei comportamenti tra i più diffusi: la dipendenza da internet, dallo shopping, dal sesso, dallo sport, dal lavoro, dal gioco d'azzardo. Ogni capitolo viene introdotto da un breve racconto scritto in prima persona da un «dipendente», poi viene definito il fenomeno, elencati i campanelli d'allarme, lo sviluppo della patologia, il come e quando intervenire, a chi rivolgersi. Un esperto, infine, risponde ad alcune domande ed illustra veri casi clinici.

Nelle schede ci sono i riferimenti per cercare i servizi di cura pubblici a cui rivolgersi. Insomma, un libro pensato come uno strumento che può rivelarsi utile.

**SVILUPPO SOSTENIBILE PER LA PIENA E BUONA OCCUPAZIONE**

SECONDA CONFERENZA NAZIONALE PER IL LAVORO  
NAPOLI 15 GIUGNO 2012

**CITTÀ DELLA SCIENZA VIA COROGLIO 104**

**Ore 8.30** Registrazione Delegati

**Ore 9.30** apertura dei lavori

Presiede  
**Emilio Gabaglio**

Saluti  
**Enzo Amendola**  
**Andrea Orlando**

Relazione introduttiva  
**Stefano Fassina**

Dibattito

**Ore 14.00/15.30**  
"Lavoro e Democrazia"  
**Alfredo Reichlin**  
**Pierre Carniti**

Dibattito

**Ore 18.30** Sintesi dei lavori  
**Stefano Fassina**

Conclusioni  
**PIER LUIGI BERSANI**

Nel dibattito sono previsti gli interventi di:

**Luigi Angeletti**  
Segretario Generale Uil  
**Raffaiele Bonanni**  
Segretario Generale Cisl  
**Susanna Camusso**  
Segretario Generale Cgil  
**Giovanni Centrella**  
Segretario Generale Ugl  
**Andrea Dili**  
Ass. "XX Maggio Flessibilità sicura"  
**Giampaolo Galli**  
Direttore Generale Confindustria

**Giuseppe Lupoi**  
Presidente Colap  
**Luigi Marino**  
Presidente Alleanza Cooperative Italiane  
**Andrea Olivero**  
Presidente nazionale Acli  
**Gaetano Stella**  
Presidente Confprofessioni  
**Marco Venturi**  
Rete Imprese Italia  
**Roberta Agostini**  
Responsabile Conferenza delle Donne PD  
**Rosy Bindi**  
Presidente Assemblea nazionale PD  
**Fausto Raciti**  
Segretario nazionale Giovani Democratici